



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Assessorato all'Istruzione



scuol@futura

Percorsi condivisi per la Scuola di Domani

Assessore Amedeo Canale

Il progetto **SCUOLA FUTURA** è un'iniziativa dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Reggio Calabria.

La fase preliminare prevede una serie di incontri di carattere interlocutorio che si svolgeranno presso Assessorato Pubblica Istruzione Comune Reggio Cal. dal 9 al 13 ottobre 2006 tra l'amministrazione ed i soggetti coinvolti nell'iniziativa.

CALENDARIO INCONTRI

Lunedì 09.10.2006

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00I CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00.....V CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00..... VI CIRCOSCRIZIONE

Martedì 10.10.2006

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00II CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00.....III CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00..... XI CIRCOSCRIZIONE

Mercoledì 11.10.2006

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00IV CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00.....XII CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00..... VII CIRCOSCRIZIONE

Giovedì 12.10.2006

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00XIII CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00.....XIV CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00..... XV CIRCOSCRIZIONE

Venerdì 13.10.2006

- dalle ore 9.00 alle ore 10.00X CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 10.00 alle ore 11.00.....VIII CIRCOSCRIZIONE
- dalle ore 11.00 alle ore 12.00..... IX CIRCOSCRIZIONE

Esso è rivolto al conseguimento di dettagliate indicazioni da parte di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola reggina, al fine – poi – di elaborarle e renderle armoniche in seno ad una proposta complessiva di interventi da prevedere nel prossimo Bilancio di Previsione e nel collegato Piano Triennale delle Opere Pubbliche su indicazione dell'Assessore Amedeo Canale.

In ossequio al concetto di *governance* e ritenendo estremamente soddisfacente e proficuo il clima di collaborazione e rispetto creatosi negli ultimi quattro anni e mezzo (dall'insediamento, cioè, dell'amministrazione Scopelliti) con presidi, dirigenti scolastici, docenti, genitori e soggetti istituzionali presenti a vario titolo sul territorio, si è ritenuto opportuno “ condividere ” anche la fase di definizione e completamento del notevole lavoro fatto nel settore della Pubblica Istruzione e dell'Edilizia Scolastica a Reggio Calabria in quest'ultima legislatura (vedi Sintesi).

Questo, non solo per rendere ulteriormente efficaci e duraturi i numerosi interventi già realizzati, ma anche per tracciare un percorso netto che veda - anche negli anni a venire – la scuola e le proprie esigenze quali momenti fondanti di qualsivoglia azione politica ed amministrativa.

Un percorso sicuramente più agevole e meno accidentato di quello che è stato *attraversato* da questa amministrazione, ma soprattutto un percorso che possa caratterizzarsi in termini di ulteriori innovazioni di natura didattica e formativa ed in materia di servizi da erogare e da ricevere.

Per questo motivo, sulla scorta di confortanti e risolutivi risultati nel campo dell'Edilizia Scolastica e del sempre più crescente gradimento

riscontrato per i servizi offerti dall'Assessorato all'Istruzione, si sono immaginati degli incontri quotidiani – spalmati nella settimana che va dal 9 al 13 ottobre 2006 – improntati all'analisi delle priorità dei vari istituti scolastici di competenza comunale presenti sul territorio e suddivisi secondo i riferimenti circoscrizionali a tutti noti.

Quindici incontri (TRE al giorno) cui parteciperanno, oltre all'Assessore Amedeo Canale, i dirigenti o i tecnici dei settori di riferimento, i Presidenti di Circoscrizione, i Dirigenti Scolastici ed i Presidi delle scuole medie inferiori, elementari e materne comunali ricadenti sul territorio circoscrizionale ed i relativi Presidenti dei Consigli d'Istituto e dei Consigli di Circolo .

Al termine di tali incontri, certificati da verbali appositamente redatti, l'Assessore Canale provvederà a compiere – entro il mese di dicembre – delle visite di riscontro a quanto emerso dalle discussioni e, portando a sintesi i vari elementi raccolti, relazionerà al Sindaco, alla Giunta ed ai Capigruppo dei partiti presenti in Consiglio Comunale in vista della redazione e dell'approvazione degli importanti provvedimenti precedentemente elencati.

Tale progetto è da ritenere un'esperienza da ripetere annualmente!



COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Assessorato all'Istruzione

SINTESI LAVORO SVOLTO

nei settori della Pubblica Istruzione e dell'Edilizia Scolastica

negli anni 2002/2006

EDILIZIA SCOLASTICA

Il tema della sicurezza negli edifici scolastici (rispetto delle norme, uso di materiali ed accorgimenti appropriati, gestione degli edifici, ecc.), non è e non deve essere solo rapportato al complesso degli interventi tecnici necessari per rendere “**sicuro**” un edificio, ma deve essere riferito alla molteplicità dei fattori che muovono e determinano la società in cui viviamo.

In estrema sintesi, una cultura della “**sicurezza**” che si basa su due livelli d'intervento.

Il **primo** è la ricerca di una sempre più fattiva collaborazione tra responsabili didattici e responsabili tecnici onde permettere da un lato la tempestiva segnalazione dei guasti e delle usure e dall'altro rapidi interventi manutentivi ed una efficace programmazione.

Il **secondo** è l'organizzazione di iniziative, da attuarsi nella scuola, volte, attraverso l'informazione, alla conoscenza dei rischi e dei pericoli derivanti sia dall'uso improprio degli spazi e delle dotazioni di un edificio scolastico che dalle molteplici cause accidentali possibili a crearsi.

La distribuzione dei plessi scolastici, di proprietà del Comune di Reggio Calabria, è piuttosto uniforme.

Infatti, avendo il Comune di Reggio Calabria un estensione di 236,03 Km² si rileva la presenza di un plesso ogni 11,80 Km² con un rapporto di superficie/classi pari a 0,69.

Diverso è il discorso se si considera il numero di alunni presenti, il calcolo del valore medio evidenzia una presenza di **20** studenti per classe.

Prima di passare ad esaminare l'entità delle risorse economiche impegnate per le scuole è necessario effettuare alcune considerazioni sulle difficoltà nelle quali gli Enti Locali operano.

Infatti, se l'obiettivo da raggiungere è la garanzia di strutture sicure a tutti gli utenti scolastici, è altrettanto imprescindibile dovere dello Stato mettere in condizioni gli Enti Locali, proprietari degli edifici scolastici, ed i Dirigenti Scolastici, di operare in tal senso attraverso adeguate risorse e strumenti normativi efficaci.

Oggi ciò è assai arduo e gli Enti Locali stanno procedendo con risorse finanziarie quasi totalmente proprie.

Non basta emanare norme che dettano tempi ed individuano responsabilità, se non vengono contestualmente erogati i finanziamenti per attuarle.

Non ha alcun senso sottoporre ogni atto dell'Ente pubblico a complicatissime lungaggini burocratiche che impegnano i tecnici più negli uffici di sede, su moduli e carte, che sui cantieri.

Non si può puntare il dito contro i differenti livelli di resa fra la Pubblica Amministrazione (sempre in posizione di coda) e del Privato, se le regole sono assai diverse.

Non ha senso parlare di decentramento quando agli Enti Locali vengono delegate esclusivamente le responsabilità.

* * * * *

Nonostante questo contesto, le risorse economiche impegnate dal Comune di Reggio Calabria nei **quattro** anni di riferimento (*da quando, cioè, si è insediata l'attuale amministrazione*) ed i relativi "Piani Triennali delle Opere Pubbliche" risultano notevoli!

2002-2004 importo pari a €157.239.497,00 e le risorse per l'edilizia scolastica risultano

€22.820.688,75 pari al **14,51%**;

2003-2005 importo pari a €221.834.512,54 e le risorse per l'edilizia scolastica risultano

€24.044.138,23 pari al **10,84%**;

2004-2006 importo pari a €352.524.094,57 e le risorse per l'edilizia scolastica risultano

€21.400.350,00 pari al **6,07%**;

2005-2007 importo pari a €250.006.950,00 e le risorse per l'edilizia scolastica risultano

€20.177.350,00 pari al **8,07%**;

2006-2008 importo pari a €343.564.897,43 e le risorse per l'edilizia scolastica risultano

€19.348.000,00 pari al **5,63%**.

La somma delle risorse economiche impegnate nel periodo **2002/2008** è pari a €1.325.000.000 e le risorse

impegnate per le scuole risultano pari a €107.800.000 pari al **9,14%** ed **il decremento progressivo**

negli anni implica un'efficacia persistente degli interventi programmati.

Analizzando gli interventi eseguiti nei plessi scolastici il dato aggregato risulta pari al **93%** di incidenza sul totale delle **76** scuole di competenza comunale.

PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, INVECE, SI IMPEGNANO E SI SPENDONO OGNI

ANNO CIRCA 1.200.000,00 euro.

* * * * *

Sul piano della sicurezza sia in termini strutturali (stabilità degli edifici) che in termini di sicurezza degli impianti (elettrici ed antincendio), è stata effettuata una politica mirata alla soluzione definitiva del problema **monitorando non singole scuole, bensì tutti gli edifici di competenza** e programmando interventi risolutivi per l'intero parco scuole.

La metodologia introdotta, presa ad esempio in altri settori e da altri enti e comuni del territorio calabrese, ha reso possibile quantificare ed individuare in maniera univoca un problema che è presente su tutto il territorio nazionale!

Si è intervenuti sia sotto il profilo **dell'IDONEITA' STATICA** che sotto il profilo più generale della **SICUREZZA** (Impianti elettrici, antincendio, etc.), varando due diversi programmi che sono in fase di ultimazione.

- A) **SICUREZZA** vedi l'allegato " Sicurezza nelle scuole. Carenze e soluzioni" per un impegno di spesa di circa **3.800.000,00 euro** attinti dalle risorse del c.d. Decreto Reggio (rifinanziamento).
- B) **IDONEITA' STATICA** è stato attivato tre anni or sono, un progetto di " MONITORAGGIO " di tutti i plessi scolastici affidando a 13 professionisti esperti ed esterni all'Amministrazione – con una spesa che si attesta sui **180.000,00 euro** complessivi - il compito di verificare le condizioni statiche degli edifici in questione anche attraverso la collaborazione del **Dipartimento Meccanica e Materiali dell'Università Mediterranea** con cui abbiamo stipulato una convenzione. Le prove realizzate sono numerosissime e ci avviamo a sfiorare i **500.000,00 euro** di soldi già spesi. Le indicazioni pervenuteci dai professionisti incaricati sono già state recepite nei vari Piani Triennali delle Opere Pubbliche al fine di sanare eventuali problemi di carattere statico e di conseguire la certificazione di Idoneità Statica da consegnare alle scuole.

Abbiamo chiuso – in virtù delle risultanze del Monitoraggio - circa dieci scuole in quattro anni. Esse presentavano seri problemi di carattere statico (passati sotto silenzio negli anni precedenti!) e, in tempi ragionevolissimi, le abbiamo restituite in sicurezza! I lavori di consolidamento o di ricostruzione delle ultime tre, le più problematiche, andranno in appalto entro dicembre con tempi massimi di realizzazione di dodici mesi! Operati questi ultimi e terminati entro novembre il progetto di Monitoraggio, tutte le scuole reggine potranno possedere il Certificato di Idoneità Statica. Seguirà l'avvio, presumibilmente entro gennaio prossimo, e la realizzazione entro CENTOVENTI giorni dal loro inizio, dei lavori per la messa in sicurezza dei plessi relativamente all'impiantistica elettrica, antincendio, etc. (Attualmente siamo in fase di approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi).

In questa legislatura non si è trascurato nemmeno di progettare, costruire e consegnare nuovi plessi scolastici.

Sono stati utilizzati sia fondi inseriti nei vari Piani Triennali delle OO. PP. sia risorse del “Decreto Reggio” (rifiinanziamento).

Tra scuole in fase di progettazione, avviate nei lavori e consegnate...se ne contano in quattro anni e mezzo circa QUINDICI.

Questo, anche per contenere il pernicioso fenomeno che ha visto, nei decenni passati, allocare istituti scolastici all'interno di locali privati e, spesso, senza i requisiti minimi previsti dalla legge.

All'atto del mio insediamento la spesa sostenuta dal Comune di Reggio Calabria per fitti di locali privati ospitanti classi di scuole pubbliche era rilevantisssima !!!

A questo proposito siamo riusciti a realizzare un decremento progressivo e sensibile, accompagnato da rigidissime prescrizioni in materia di sicurezza, idoneità igienico-sanitaria e destinazione d'uso dei locali da applicare ai proprietari degli edifici stessi.

Tale spesa si ridurrà drasticamente allorché si riapriranno le scuole ancora chiuse e si consegneranno le nuove...nel giro, cioè, di dodici mesi massimo!

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il Comune di Reggio Calabria, e più segnatamente l'attuale Amministrazione guidata dal Sindaco dott. Giuseppe Scopelliti, ha posto sin da subito al centro della propria azione politico-amministrativa il mondo della scuola e, più in generale, dei giovani.

Il settore della Pubblica Istruzione ha compiuto enormi passi avanti negli ultimi quattro anni; progressi che sono maturati in un inedito clima di collaborazione tra me ed i miei uffici, i dirigenti scolastici e i presidi, i professori e, soprattutto, i genitori.

Ad essi ho ritenuto opportuno “ aprire le porte ” dell'Assessorato, abbattendo quel muro di incomunicabilità e di chiusura (anche fisica in senso stretto) che si era consolidato nei decenni passati!

Abbiamo cercato di tendere a grandi risultati ed all'innovazione, conseguendo dei risultati oggettivamente importanti che assumono ancor più rilevanza se si considera che Reggio Calabria non è, per mille motivi, né Milano, né Torino o Roma o Bologna.

Elencherò qui di seguito quelli che ritengo più rilevanti ed indicativi:

1. Informatizzazione, dotazione di ADSL di tutte le scuole di competenza comunale.
2. Esternalizzazione del servizio Scuolabus all'Atam (Municipalizzata del Trasporto Pubblico) con stabilizzazione di 27 precari – autisti ed accompagnatori – e miglioramento oggettivo dell'offerta. Copertura di TUTTE le tratte necessarie e **rinnovo TOTALE ed incremento** del parco mezzi anche attraverso l'utilizzo di fondi regionali.
3. **Ottenimento della PARITA' SCOLASTICA per tutte le scuole materne comunali.**
4. Dotazione di computer ad ogni sezione delle Scuole Materne Comunali e climatizzazione dei locali.
5. Attivazione delle procedure per il conseguimento, per le medesime scuole, della Certificazione di Qualità ISO 9000 attualmente in possesso di pochissime scuole in Italia. Tra queste, la pubblicazione e l'invio a tutte le famiglie interessate della **“ CARTA DEI SERVIZI ”** che costituisce, tra le altre cose, un impegno forte tra Amministrazione e cittadini per la definizione ed il mantenimento di standard qualitativi sempre più elevati dei servizi erogati. *A questo proposito vedere gli allegati, anche in riferimento al servizio mensa!*
6. Introduzione per il servizio mensa della **SMART – CARD** per l'erogazione dei pasti!
7. Attuazione di progetti per la prevenzione di patologie mediche tra gli allievi delle scuole cittadine (obesità, altezza, problemi di vista, etc.)